



## Una Pasqua. Molte pasque.

Pasqua.

È il "passaggio" di Cristo che apre per tutti un varco verso la vita, quella che non finisce.

Scrivendo don Primo Mazzolari: «La strada della Pasqua passa attraverso il segno dei chiodi. Non ce n'è un'altra».

Con Cristo la via della vita è segnata.

Per realizzare le nostre "pasque" noi guardiamo a Lui, i nostri occhi cercano le sue impronte, la sua mano, la sua presenza, perché è necessario rimanere in Lui, passare dove è passato Lui.

Dentro di noi il desiderio di bene e di felicità è fortissimo e si scontra ogni giorno con i nostri limiti e con notizie ed esperienze di sofferenza e di dolore, frutto di egoismo e prepotenza.

Si sente dire spesso che amore fa rima con cuore,

ma quando è il momento di consegnare per amore la vita al dolore e alla morte, come Cristo, ci sembra una richiesta improponibile, un prezzo troppo alto per noi.

Eppure è l'unica via che porta alla vita: amare sé stessi mettendo al primo posto Dio e il prossimo.

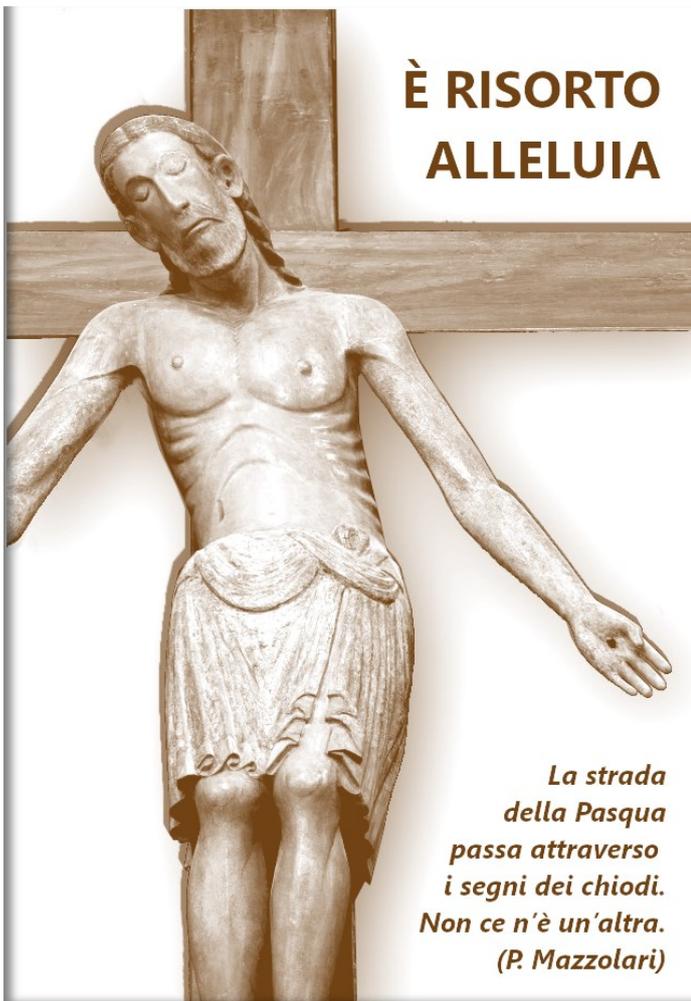
seppur inquinato dal peccato e dall'egoismo, l'amore ha una grande fantasia nell'esprimersi. Il verbo amare si coniuga in tanti modi: amare è non uccidere, non togliere la dignità, non invidiare, non mormorare, non vendicarsi, non usare le persone, non umiliare, non approfittare, non fare preferenze, ecc. e si potrebbe continuare.

Molti vorrebbero abolire ogni elenco fatto di divieti, e preferirebbero indicare solo atteggiamenti positivi. Tuttavia, è importante porre dei limiti al male.

Nessuna paura, dunque, nessuna vergogna.

Cristo con la sua Pasqua realizza le nostre "pasque" e se cambiare è certamente difficile, pentirsi è sempre possibile. Ormai la porta è aperta, per sempre, per tutti.

don Renato



**È RISORTO  
ALLELUIA**

*La strada  
della Pasqua  
passa attraverso  
i segni dei chiodi.  
Non ce n'è un'altra.  
(P. Mazzolari)*

## SETTIMANA SANTA

**Domenica 24 marzo ore 10,30**

processione delle Palme (tempo permettendo)  
partendo da Piazzetta S. Bernardino.

**Lunedì e Martedì Santo 25-26 marzo**

Quarantore (adorazione eucaristica continuata).

**Giovedì Santo 28 marzo**

ore 16,30 Messa in Coena Domini  
con il rito della Lavanda dei piedi.  
ore 21,00 Veglia di preghiera comunitaria.

**Venerdì Santo 29 marzo**

ore 16,30 Celebrazione della Passione del Signore  
con il Bacio della Croce.  
ore 21,00 Veglia di preghiera comunitaria.

**Sabato Santo 30 marzo**

ore 21,30 Solenne Veglia pasquale.

## Quanta grazia negli incontri con le famiglie della parrocchia

### Testimonianze dalle "benedizioni" pasquali 2023

Nell'impossibilità per i nostri sacerdoti di visitare personalmente tutti i fedeli per le benedizioni pasquali, nel 2023 don Dino Paesani, su mandato dell'allora parroco don Vittorio Metalli, propose ad alcuni parrocchiani di impegnarsi in un'attività nuova per Sant'Agostino: quella di portare l'acqua benedetta e la preghiera di casa in casa, di famiglia in famiglia.

Un'organizzazione complessa predisposta meticolosamente da don Dino che ha portato, nell'incontro tra i fedeli e i 'messaggeri' inviati dalla parrocchia, a promuovere un nuovo modo di stare insieme nel nome di Cristo e della comune fede, seppur per il tempo di una preghiera. Un tempo comunque prezioso e fecondo. Una modalità che si ripeterà anche in questo 2024.



Ecco alcuni stralci delle testimonianze dei 'messaggeri' che, a due a due, si sono recati, come gli apostoli, a far visita nelle famiglie.

*Laura: Credo che quella delle benedizioni sia un'esperienza assolutamente da rifare e da portare avanti nel tempo. Inizialmente, come ogni cosa nuova, c'era un po' di timore, il pensiero di 'non essere in grado, di non farcela - in fondo io non sono un 'prete' - era presente. Ma alla prima casa visitata tutto si è placato. Io e Federica oltretutto ci siamo subito trovate a nostro agio insieme, c'è stato un bel feeling e questo credo si sia trasmesso anche nelle abitazioni che abbiamo visitato. Ci hanno offerto caffè, sorrisi e tutti sono stati felici di ricevere l'acqua benedetta e il santino con la preghiera a Maria.*

*Federica: Al primo approccio abbiamo incontrato non poca resistenza ma ciò non mi ha demotivato, anzi: mi ha spinto ad insistere, ben sapendo che*

## BENEDIZIONE DELLE UOVA PASQUALI

Giovedì Santo (28/3) dopo la Messa delle 16,30 e Sabato Santo (30/3) dopo la Veglia pasquale delle ore 21,30

*l'azione che andavo ad intraprendere era di grande valore. Man mano che il proposito prendeva forma sentivo crescere in me una sensazione di quiete e di energia positiva condivisa con le famiglie che ci hanno accolte con cordialità e rispetto. Con Laura si è creata una buona intesa..*

*Maurizia: Questa esperienza mi ha fatta sentire partecipe della comunità allargata di Rimini centro storico. A maggior ragione perché, non essendo nata a Rimini, ho potuto meglio conoscere spesso l'accoglienza nell'ambiente familiare, anche a volte con le problematiche che si possono incontrare. Ci sono stati pochissimi rifiuti. Le persone sentono il bisogno di una vicinanza autentica che esula i rapporti di interesse che abitualmente si trovano nel mondo che ci circonda. E questo aspetto è stato il più rilevante. Le persone visitate hanno sentito la gratuità dell'incontro autentico e ci hanno accolto benevolmente. Grazie per l'opportunità di questa esperienza.*

*Cinzia e Riccardo: Lo spirito con cui abbiamo intrapreso questa iniziativa è di assoluta gratuità. E come tale abbiamo accolto chi ha rifiutato 'ironicamente' le benedizioni, chi ha aperto e chiuso lo spioncino senza dire niente, ma abbiamo accolto anche chi ci ha fatto entrare, chi si è commosso, chi ha ringraziato, chi ha voluto raccontarci qualcosa della sua vita. Forse per Gesù non era diverso. È stato molto intenso, ma l'abbiamo vissuto, penso, con lo spirito migliore possibile, mettendo in conto fatiche fisiche e psicologiche, offrendo tutto.*

*Sabina: Conosciamo bene il passo del Vangelo di Matteo: "Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì io sono in mezzo a loro" e sentivamo la responsabilità, pieni di emozione e di timore, ma anche pieni della forza che lo spirito ci dona. Questa forza ci ha permesso di superare le prime difficoltà organizzative e a vincere il timore dell'inaspettato e ci siamo trovati in strada a bussare alle porte dei nostri vicini, nel rispetto di ogni sensibilità, come don Dino ci ha insegnato. Consapevoli della possibilità di rifiuto, certo legittimo, ma con tutta la disponibilità all'ascolto e al dialogo vero, così che la prossimità possa tramutarsi in amicizia e fratellanza. Abbiamo sperimentato quanto la preghiera è un fatto che unisce, quanto la presenza del Signore nelle nostre vite ci porta a scoprire chi siamo veramente e sotto tanti strati di diffidenza, ci scopriamo fratelli.*

## FACCIAMO SINODO ANCHE NOI

**Domenica 10 marzo ore 17,30**

Scambio di opinioni sul tema...

- Di quale formazione senti di aver bisogno per crescere nella tua esperienza di fede?
- Quali aspetti della formazione spirituale e pastorale andrebbero maggiormente coltivati?
- Con quali strumenti, tempi e modalità ?

## Giornata dei ministranti della Diocesi di Rimini

Domenica 21 gennaio 2024 si è tenuta una giornata con i ministranti di diverse parrocchie di Rimini.

Per noi ragazzi è stata una giornata molto bella, ci siamo trovati bene con gli educatori e con gli altri gruppi.

Le attività ci hanno aiutato a capire alcuni momenti della messa che non conoscevamo bene, ci hanno insegnato a comportarci adeguatamente durante la funzione liturgica e abbiamo imparato i termini specifici degli oggetti utilizzati abitualmente durante il servizio.

Ci sono piaciuti i giochi, soprattutto quelli fatti all'aperto come 'scalpo'. Con il nostro gruppo (la squadra rossa) composto da altre due parrocchie ci siamo trovati fin da subito a nostro agio, abbiamo fatto molto lavoro di squadra nei giochi come a 'Palla Globale', dove abbiamo anche vinto!

Un'altra cosa che ci è piaciuta molto è stata che il Vescovo Nicolò abbia partecipato con noi alle attività e ai giochi come a 'scalpo'!!!

Questa esperienza ci ha permesso di approfondire il nostro ruolo di ministranti, di confrontarci con altri ragazzi e di fare nuove amicizie.

Chiara e Gabriele



## Think again

Ripensarsi nel nostro servizio educativo

La due giorni di noi educatori è stato un bel "percorso" di crescita che credo ci abbia unito di più come squadra, sincronizzandoci su alcuni obiettivi.

Personalmente mi ha in qualche modo reso più conscio di quello che sto facendo, del perché lo faccio e dell'importanza della figura che rivesto nei confronti di quelle piccole spugne (n.d.r. i bambini ed i ragazzi che ci sono affidati) che si emozionano per qualsiasi particolare che gli capita di percepire e per tutto ciò che loro donano a noi.

Giovanni Boldrini

## ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

10° - 25° - 40° - 50° - 60° - 70°

Domenica 21 aprile ore 11

**PRENOTARSI!**



## «Testimoni di tutte le cose da Lui compiute»

Il 20 gennaio scorso si è rinnovato il consiglio parrocchiale di Azione Cattolica.

Ci ha guidato nel pomeriggio di rinnovo la parola di Dio (cfr. Atti degli Apostoli 10, 34-48): questo gioco di incontri e di ospitalità che muove tutti i personaggi del racconto fa riflettere anche noi, quasi a confermare che si è chiamati alla vita evangelica lì dove ci si trova a vivere, dove si prega e si fanno opere buone, nel segno della giustizia e della carità.

Ci ha guidato in una riflessione sul senso di essere di AC, il vicegiovani diocesano Filippo Pasquini, che ci ha portato la sua esperienza di vita all'interno dell'associazione.

Una piccola, ma grande novità è stata la presenza degli associati di San Girolamo, con cui già da anni portiamo avanti un cammino in comune come Adulti, che da oggi in poi formeranno insieme a noi un'unica Associazione interparrocchiale.

L'augurio è che l'Azione Cattolica possa davvero essere seme per tutti e portatrice della buona notizia di Gesù in tutti gli ambiti della nostra vita e della nostra parrocchia, affidandoci all'intercessione del Beato Alberto Marvelli che diceva: "Vivere di Cristo; a Lui, Pastore buono, condurre anime, anime, anime: è il segreto profondo e il compito meraviglioso della nostra Azione Cattolica."

Stefano Antonini



## CALENDARIO dell'AC

- 06 Marzo -- >Veglia di Quaresima [Adulti] alla parrocchia del Crocifisso
- 09-10 Marzo > Due Giorni della Famiglia alla Casa della Spiritualità [Valdragone,RSM]
- 29 Marzo > Via Crucis Giovanissimi e Giovani [Zona Nord della Diocesi]

## CONTRIBUTI LIBERI

Da quando "abito" in via Sigismondo per me è iniziato il finimondo.  
Abituata, come ero, a riposare in cantina ho dovuto adattarmi in un parcheggio dalla sera alla mattina.  
Quando va tutto bene mi ritrovo nel cestino carta, bottiglie e perfino un panino.  
Quando va un po' peggio, di notte qualcuno mi trasforma in una frittella.  
Mi schiacciano i furgoncini che fanno le manovre e finora si è salvata solo la sella.  
Quanto sono costata alla mia padrona per restaurarmi e farmi più bella!  
Il fatto più sconvolgente però è accaduto una mattina.  
Rita, la mia padrona, scende con Artù, il cagnolino che trasporta nel cestino ed io non ci sono più.  
Mi avevano rubato durante la notte quando ne succedono di crude e di cotte.  
Ma Rita non perde la speranza.  
Mi ritrova due settimane dopo nel fare il suo giro col cagnolino.  
Ero parcheggiata senza danni nella piazzetta San Bernardino.  
Ora ho un lucchetto più forte e resistente, riposo nel mio parcheggio inanellato e Rita mi osserva dalla finestra e dice:  
"Per oggi non ti hanno ancora rubato!" (Rita L. F.)

## Odissea di una bicicletta del centro storico di Rimini



**Ci Siamo!**

Comunicazioni della Parrocchia di S. Agostino

**Marzo 2024  
Anno XXI n. 1**

Direzione e redazione  
don Renato Bartoli,  
Riccardo, Cinzia

Hanno collaborato  
Paolo, Cesare

Distribuzione  
I Messaggeri